

**CGIL**



Viale Monastir 35 - 09122 Cagliari  
Telefono 070-27.951 - Telefax 070-27.26.80  
e-mail: segreteria@cgilsarda.it



Via Ancona 1 - 09125 Cagliari  
Telefono 070-34.99.31 - Telefax 070-30.48.73  
e-mail: cislsardegna@cislsardegna.it



Via Po 1 - 09122 Cagliari  
Telefono 070-27.28.93/4/5/6 - Telefax 070-27.28.97  
e-mail: ursardegna@uil.it

Comunicato **179/rc**  
Cagliari 12 ottobre 2011

## COMUNICATO STAMPA

### RIORDINO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E VERTENZA OPERATORI. IL PARERE DI CGIL CISL UIL

Le segreterie regionali di CGIL CISL UIL, nell'ambito del rilancio delle politiche del lavoro e il potenziamento dei servizi per l'impiego, come ribadito nei mesi scorsi, auspicano una soluzione a breve della vertenza per gli operatori del sistema e ri tengono urgente definire il nuovo assetto organizzativo e funzionale dei servizi.

Un rilancio che non può tuttavia prescindere dall'assetto istituzionale costruito con la legge regionale n. 20 del 2005. Anche in occasione della ripresa del tavolo il nuovo Assessore del lavoro Liori, ha confermato il testo e l'impostazione della riforma presentata nella riunione del 6 luglio scorso con tutte le zone d'ombra e ambiguità ancora presenti nel testo, una su tutte il ruolo che avranno le Province e della stessa Regione nel nuovo percorso e l'articolazione dei servizi sul territorio.

Nel nuovo testo vi sono alcune modifiche relative alla nuova articolazione organizzativa dei servizi per l'impiego, dove al posto dell'Agenzia Regionale del Lavoro si propone l'INSAR, un soggetto che ha caratteristiche differenti rispetto all'Agenzia e che non è previsto dalla L.R 20/2005.

CGIL CISL UIL ricordano che resta in gran parte inapplicata la legge regionale n. 20 del 2005. La legge ricalca modelli già applicati con successo in altre regioni e regola anche il funzionamento della Commissione regionale per il lavoro, insediata con ritardo e che dovrebbe essere coinvolta nel processo di riordino. Rispetto alle nuove politiche per il lavoro e per l'impiego, l'inclusione sociale, il welfare locale, la Regione è in forte ritardo.

In questo quadro la qualità e l'efficienza dei servizi e la risorsa umana sono un elemento centrale per la riuscita di queste politiche e per queste ragioni riteniamo che la Regione, con le amministrazioni locali (Province e Comuni) e con il sindacato debbano trovare in tempi brevi un'intesa e un percorso che porti ai seguenti obiettivi:

1. *Definizione dei rapporti di lavoro degli operatori CSL e CESIL attraverso un iter per la stabilizzazione degli stessi.*
2. *Gestione integrata delle politiche per l'impiego e della risorsa umana ai sensi della legge 20/2005.*

La stabilizzazione del lavoro e le soluzioni urgenti, viste le emergenze che stiamo gestendo in questi giorni, come la vertenza CSL a Sassari, devono essere adottate con misure straordinarie, anche prima di definire il riordino del settore, che per CGIL CISL UIL non deve vedere una modifica dell'attuale impalcatura istituzionale. Nel mese di dicembre scadono i contratti degli operatori e il blocco dei servizi deve essere evitato su tutto il territorio regionale.

In questa direzione, al fine di un concreto rilancio del previsto governo integrato dei servizi, si deve trovare a nostro giudizio in tempi brevi una definizione concreta e percorribile sia della stabilizzazione del lavoro che della riorganizzazione dei servizi.

p. le segreterie regionali di categoria  
Giovanni Pinna Davide Paderi Abderazak Chabaani

p. le segreterie regionali confederali  
Marinora Di Biase Oriana Putzolu Terenzio Calledda